



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SAPSO1000G: "A.GALLOTTA" - EBOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

PUNTEGGI PROVE STANDARDIZZATE I risultati raggiunti relativi alle prove standardizzate nazionali, mostrano sul piano generale un percorso di avvicinamento alla media nazionale. Alcune classi (seconde e quinte) evidenziano risultati superiori ai dati regionali, macroarea Sud e nazionali, sia per Matematica che per Italiano. La medesima valutazione, seppur con livelli migliori, si può riferire alla lingua inglese per le classi quinte.

Punti di debolezza

PUNTEGGI PROVE STANDARDIZZATE I risultati raggiunti relativi alle prove standardizzate nazionali mostrano una certa varianza tra le classi e all'interno delle stesse. Molte classi si collocano al di sotto della media regionale e nazionale di riferimento, sia per Matematica, per Italiano e per la lingua inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior



parte delle classi.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Adozione di un sistema di somministrazione di prove di competenze disciplinari, coerenti con le competenze chiave, standardizzate per classi parallele. Rispetto delle regole, codificato nel regolamento di Istituto e misurato con apposita griglia di valutazione. Il Livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti è sufficientemente omogeneo nelle diverse classi e nei diversi indirizzi. La partecipazione e il coinvolgimento delle classi terze, quarte e quinte nei percorsi di formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.) hanno migliorato e potenziato le competenze relazionali, sociali e comunicative degli studenti. Negli ultimi anni, sono progressivamente aumentate le attività (seminari, incontri, dibattiti e approfondimenti tematici vari) formative attinenti alla legalità alle pari opportunità, all'accoglienza, alle problematiche giovanili, all'intercultura. La scuola ha intensificato le attività dirette al miglioramento delle competenze relative all'autonomia, allo spirito di iniziativa e alla capacità di orientarsi degli alunni, anche in contesti non prettamente scolastici. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo

Punti di debolezza

Potenziamento e messa a regime di un sistema di somministrazione di prove di competenze disciplinari standardizzate per classi parallele, funzionali anche alla misurazione di competenze chiave. Adozione parziale di adeguate rubriche di valutazione delle competenze chiave.



curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree. Altissima percentuale di diplomati immatricolati all'Università, 91,3% nel 2023, l'83,3% nel 2024. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. Gli alunni diplomati al Liceo Gallotta conseguono buoni risultati relativi ai crediti formativi del primo e del secondo anno di frequenza. La scelta universitaria della maggioranza degli studenti si orienta, coerentemente con il profilo in uscita, verso le facoltà dell'area scientifica. Si evidenzia una particolare preferenza per i corsi di Ingegneria industriale e dell'informazione, Economia, ambito Medico-Sanitario e Farmaceutico.

Punti di debolezza

Assenza di un patto formativo Scuola Studente che vada oltre il quinquennio con l'obiettivo di costruire un sistematico monitoraggio a distanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene realizzata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e con l'adozione di metodologie didattiche innovative: debate; flipped classroom; collaborative learning in innovativi ambienti di apprendimento (Aula 3.0); Aule per didattica laboratoriale. Le attività messe in campo si sviluppano nei seguenti percorsi: P.O.N. Competenze di base; Corsi di recupero; Sportelli didattici; Laboratori di teatro/scenografia - Laboratorio di

Punti di debolezza

La collegialità, la condivisione e l'azione didattica innovativa devono tendere al miglioramento continuo. L'utilizzo di prove strutturate comuni deve essere portato a sistema. La scuola deve perfezionare la diffusione generalizzata di prove di valutazione autentiche con adeguate rubriche di valutazione.



arte, Laboratorio sportivo; Laboratorio web radio Gallotta; Percorsi formativi finalizzati alle certificazioni linguistiche Percorsi formativi finalizzati alle certificazioni informatiche - Sportelli didattici di recupero; Preparazione alle gare di matematica, fisica e chimica; Classi digitali Apple percorso di didattica digitale, finalizzato all'inclusione e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Le classi fruiscono di dispositivi Apple, per attività che coinvolgono tutte le discipline in attività stimolanti e creative proporzionate da metodologie innovative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle



famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono utilizzati dalla maggior parte delle classi. Le metodologie didattiche si fondano su momenti di confronto tra docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La relazione tra studenti e tra studenti e insegnanti risulta efficace. La scuola è attenta all'aggiornamento dei docenti sulle soft skill. Le regole di convivenza sono definite e condivise da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Punti di debolezza

L'aggiornamento del personale della scuola sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative deve continuare il suo percorso di miglioramento, risulta ancora non adeguatamente generalizzato. La condivisione delle metodologie didattiche innovative utilizzate dai docenti in aula deve raggiungere un livello sistematico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità e promuovendo una dimensione di ascolto, favorita, anche, da un dedicato sportello curato da uno psicologo. L'istituto ha realizzato attività di accoglienza/inclusione per gli studenti stranieri, che hanno favorito una sempre maggiore integrazione. Si realizzano attività/eventi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con efficaci ricadute sulla qualità della dei rapporti tra gli studenti. E' stata fatta puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, ai fini di un aggiornamento. La scuola cura l'inclusione degli studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. L'istituto svolge un'azione di promozione del benessere degli alunni e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante. La scuola realizza percorsi di formazione scuola lavoro

Punti di debolezza

Implementare la formazione qualificata relativa alla didattica inclusiva.



adeguati per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungere la media nazionale nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica per le seconde e Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze; rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado; Garantire l'orientamento in uscita attraverso funzionali P.C.T.O. e raccordi con le Università su scala nazionale.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il modello organizzativo dell'Istituto, caratterizzato da una progettazione extracurriculare diffusa, attraverso l'utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave. In particolare: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

TRAGUARDO

Migliorare, del 10%, il livello delle competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Potenziare l'interesse per le tecnologie digitali per favorirne un uso responsabile e consapevole Adozione di rubriche di valutazione più funzionali alla misurazione delle competenze chiave europee



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze; rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il modello organizzativo dell'Istituto, caratterizzato da una progettazione extracurriculare diffusa, attraverso l'utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive e migliorare la percezione del clima relazionale all'interno della scuola

TRAGUARDO

Ridurre del 20% le situazioni di disagio psicologico derivanti da fattori socio-familiari e relazionali e da ansie da prestazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiego sistemico delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.
2. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici.

